

Nasce la “super” Polizia Locale di Busto, Legnano e Castellanza

Pubblicato: Mercoledì 16 Settembre 2015



Agenti, mezzi, attrezzature e competenze. Saranno questi gli elementi che le polizie locali di Busto Arsizio, Legnano e Castellanza metteranno in comune dalle prossime settimane. I tecnici dei vari comuni hanno infatti preparato un protocollo d’intesa che prevede in situazioni di particolare emergenza o necessità che i tre comandi si uniscano per fronteggiare crisi o problemi.

L’ACCORDO – In base alla legge oggi in vigore la Polizia Locale di una città può operare solo all’interno dei confini comunali. Con questo accordo, però, gli agenti potranno superare le *frontiere* nel caso di “eventi critici a livello di sicurezza urbana o stradale -si legge nella convenzione- il cui contrasto richiede un’alta specializzazione professionale o elevato numero di operatori”. L’intervento potrà essere motivato anche in base a “situazioni contingenti ed imprevedibili attinente alla sicurezza della collettività e degli stessi operatori di Polizia” e in ogni caso potrà fare conto sul reciproco “ausilio dei mezzi e delle armi in dotazione”.

IL PARCO ALTOMILANESE – Un’accordo che nasce anche per proteggere al meglio il parco che i tre comuni condividono, [oggetto nelle ultime settimane di diversi casi di abusivismo](#). Fino ad oggi, infatti, all’interno del polmone verde valevano le stesse regole che fuori mentre adesso “i servizi di polizia locale nelle aree coincidenti con il territorio del parco saranno svolti dai Corpi di Polizia Locale dei rispettivi Comuni indipendentemente dalla propria appartenenza territoriale”.

L'APPROVAZIONE – Prima di diventare esecutivo, l'accordo dovrà essere ratificato dai consigli comunali delle tre città ma l'approvazione non dovrebbe riservare sorprese. Una sperimentazione che in questa fase avrà una durata di tre anni ma, ovviamente, potrà essere rinnovata

[Marco Corso](#)

marco.corso@varesenews.it